



**SCUOLA  
DELL'INFANZIA**





## LA FONDAZIONE SACRO CUORE

Nasce nel 1985 dal carisma educativo di don Luigi Giussani, caratterizzato da un'appassionata apertura alla verità e alla bellezza. In questi quasi trent'anni il Sacro Cuore ha maturato una ricca tradizione educativa, culturale e didattica, che ha contagiato molte altre scuole in Italia e all'estero.

Tale tradizione, frutto del lavoro e della testimonianza nel tempo di grandi figure di educatori, non è intesa come un contenuto cristallizzato, ma come ipotesi per incontrare tutta la realtà: un seme affidato alla crescente libertà della persona.

Siamo più che mai in cammino, curiosi di scoprire sempre più la portata di questa straordinaria esperienza educativa.

Ci sentiamo compagni di strada di chiunque abbia veramente a cuore l'educazione dei giovani, e siamo aperti alla collaborazione con altre scuole e soggetti educativi in Italia e nel mondo.

### LA PROPOSTA EDUCATIVA

Accendere la domanda, la curiosità, l'apertura al reale, destare nei giovani il desiderio di conoscere: tutto ciò appare, oggi più che mai, il presupposto fondamentale per un cammino educativo credibile: suscitare nei ragazzi un interesse vivo e personale per la realtà, in tutti i suoi aspetti particolari e nel suo significato totale.

L'obiettivo è educare ad un uso della ragione e della libertà adeguato ad affronta-

re le sfide del tempo presente e quelle che si prospettano nel futuro.

L'elevato profilo culturale della scuola, la qualità dell'insegnamento e l'eccellenza delle strutture (laboratori scientifici e artistici, impianti sportivi, tecnologia informatica, dipartimento internazionale, rapporti con l'università e la ricerca) mirano a far crescere la personalità di ciascun ragazzo e sviluppare in ognuno un metodo affidabile per affrontare lo studio e le circostanze della vita. Lo scopo non è convincere i ragazzi di un certo punto di vista, né preservarli da un mondo ostile, ma far maturare soggetti capaci di riconoscere e aderire personalmente a quanto di più vero essi trovano e troveranno nella loro esperienza.

Tale maturazione avviene innanzitutto attraverso l'incontro serio e appassionato con le diverse discipline – dalle arti alle scienze, dalla letteratura alle lingue straniere, dalla storia alla matematica – ciascuna secondo il metodo e i contenuti che le sono propri.

Lo stile dell'insegnamento intende favorire lo sviluppo del senso critico e del gusto personale, valorizzando le domande e gli interessi che emergono dai ragazzi.

Desideriamo che gli studenti siano protagonisti del tempo che vivono e che cresca in loro la coscienza del compito che hanno nelle circostanze, nella società e nella storia.





”

## Una proposta unitaria e ricca di senso

Il bambino piccolo ha bisogno che ogni proposta coinvolga tutte le dimensioni della sua persona: corpo, mente, cuore, e parta da un'esperienza concreta unitaria e ricca di senso che egli possa vivere in prima persona.



### DALLA FAMIGLIA ALL'INCONTRO COL MONDO

Il bambino ha la radice e il principale riferimento nella sua famiglia. Essa è il primo luogo nel quale impara a vivere e a conoscere la realtà.

All'ingresso nella Scuola dell'Infanzia egli ha già una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di atteggiamenti, bisogni e capacità. Nell'incontro con nuovi adulti e col nuovo ambiente il bambino ha bisogno di trovare un riferimento che lo

rassicuri, in continuità con l'esperienza della famiglia, e che permetta l'apertura a nuove esperienze di incontro e di relazione col mondo che lo circonda.

### LA PROPOSTA EDUCATIVA

Il compito della Scuola dell'Infanzia è riconoscere il bambino nella sua globalità, cioè nella sua unità affettiva e cognitiva, con una proposta educativa che interessa tutte le dimensioni della sua persona: corpo, mente, cuore, e si esprime attraverso un'esperienza unitaria che coinvolge i diversi linguaggi espressivi, con modalità e tempi diversi a seconda dell'età.

**Marta Radovan**  
COORDINATRICE SCUOLA DELL'INFANZIA

*Marta Radovan*



## LA PROPOSTA EDUCATIVA E IL METODO

Il criterio che sostiene la proposta educativa della Scuola dell'Infanzia è riconoscere il bambino nella sua globalità, cioè nella sua unità affettiva e cognitiva.

Tale proposta è volta quindi a interessare tutte le dimensioni della sua persona: corpo, mente, cuore.

La proposta educativa si esprime così attraverso un'esperienza unitaria che coinvolge i diversi linguaggi espressivi, declinandone modalità e tempi a seconda delle caratteristiche di ogni età. La proposta si modifica nel tempo anche a seconda dell'interesse e dei bisogni che i bambini esprimono.

In questo percorso le proposte dell'insegnante favoriscono lo strutturarsi per il bambino di un percorso individuale nel quale l'adulto non si sostituisce, ma pone le condizioni perché si possa realizzare un'esperienza personale per ognuno e ricca di senso.

La nostra Scuola dell'Infanzia è il primo livello di un'esperienza didattica ed educativa che trova la sua continuità nel passaggio ai successivi ordini di scuola presenti nell'Istituto



### AMBIENTAMENTO

Primo scopo dell'ambientamento è quello di favorire la nascita di un legame tra il bambino e la maestra, sostenuto dal rapporto di fiducia tra i genitori e l'insegnante.

Per questo motivo i bambini di tre anni arrivano a scuola una settimana prima di tutti gli altri bambini. In questo tempo si dà la possibilità ai genitori di entrare nella scuola e vivere alcuni momenti insieme ai loro figli e alla maestra.

L'ambientamento segue un criterio di gradualità che ha lo scopo di favorire un incontro sereno con l'ambiente nuovo e di rispettare il bisogno di sicurezza di ciascun bambino.

Il dialogo e il confronto tra genitori e maestra sostiene il cammino del bambino e permette il modularsi del suo percorso.

L'ambientamento di ciascun bambino è preceduto, all'inizio di settembre, da un colloquio conoscitivo del bambino tra la maestra e i genitori.

### VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia si pone particolare attenzione a quelle esperienze atte a maturare una sempre maggiore consapevolezza di sé e delle proprie abilità.

Si propongono percorsi che favoriscono l'espressione linguistica, il pensiero logico-matematico, la percezione spazio-temporale.

Particolare attenzione è data a esperienze legate allo sviluppo del gesto grafico in vista dell'ingresso alla scuola primaria.



## L'EDUCATRICE E LA SUA FORMAZIONE



Nell'età che va dai 3 ai 5 anni l'incontro con la realtà avviene principalmente attraverso il rapporto con l'adulto: la relazione con la maestra di sezione e con gli altri insegnanti è l'esperienza di un rapporto personale che accompagna ogni passo di crescita e introduce a un modo di guardare la realtà positivo e ricco di significato.

In ogni sezione è presente la maestra titolare che è referente principale per il bambino e per la sua famiglia. Nelle ore del mattino è sempre affiancata da un'educatrice o da un'insegnante specialista (inglese, musica, educazione motoria) con cui condivide la proposta didattico-educativa.

L'insegnante è persona che vive l'esperienza dell'educazione in una responsabilità condivisa: per questo la programmazione collegiale, il rapporto di ricerca e di scambio con le altre colleghe e la partecipazione a convegni e corsi di formazione sono condizioni indispensabili per la sua crescita umana e professionale.

## LE RISORSE DELLA SCUOLA

### IL TEMPO

Il tempo e lo spazio sono il contesto quotidiano nel quale l'educatrice e i bambini vivono la loro esperienza.

A scuola il bambino sperimenta il tempo nello scorrere della giornata: in essa ricorrono gesti e momenti significativi, che diventano punti stabili di riferimento in cui ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi è e che cosa può fare: l'accoglienza al mattino, le attività proposte dall'insegnante, la cura di sé, il pranzo e i momenti liberi di gioco, sono tutte esperienze educative.

### LO SPAZIO

L'aula è strutturata in spazi-zona con una precisa valenza affettiva ed educativa in cui il bambino si muove per fare, pensare e creare.

Essa diventa così il luogo privilegiato della convivenza e della sua iniziativa.

Gli spazi-zona all'interno dell'aula sono così predisposti:

- l'angolo della casa e dei travestimenti
- l'angolo del gioco strutturato
- l'angolo delle costruzioni
- l'angolo della lettura
- l'angolo grafico-pittorico e della manipolazione

Gli spazi dell'aula si adattano a seconda dell'età dei bambini presenti nella sezione e si trasformano, in alcuni momenti, anche a seconda degli interessi che i bambini esprimono e che l'insegnante coglie come spunto per tutti.

La struttura dispone inoltre dei seguenti spazi:

- due **saloni**, uno d'ingresso e uno centrale, utilizzati per i momenti di ritrovo comuni e per il gioco libero
- la **sala mensa**
- la stanza della **nanna**
- due spazi per i **servizi igienici**
- il **giardino** esterno con giochi attrezzati
- l'**orto**.

Vengono utilizzati inoltre altri spazi presenti all'interno dell'Istituto:

- la **palestrina**
- la **piscina**
- il **teatro**.

## I SERVIZI

La scuola è dotata dei seguenti servizi:

**Infrastruttura informatica:** ogni famiglia è titolare di un account personale per l'accesso ai servizi della rete informatica ad essa espressamente dedicati, come le comunicazioni con la scuola, con la coordinatrice e gli insegnanti e la visione del conto economico.

**Infermeria** con presenza del Medico della scuola una volta la settimana, mentre è fissa la presenza del personale infermieristico.





## LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

La Scuola dell'Infanzia è composta da **tre sezioni**: all'interno di ogni classe vi sono **due gruppi eterogenei di età**.

La sezione così composta mette in relazione due gruppi di bambini di età diversa, favorendo in questo modo il rapporto grande-piccolo che per entrambi è fonte di maturazione e apprendimento.



## GLI ORARI DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia è aperta da lunedì a venerdì secondo il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 16.00** (con possibilità di uscita dalle 15.45);
- per tutta la settimana **dalle ore 8.00 alle ore 9.00** è possibile usufruire del servizio di pre-scuola.

L'entrata al mattino è possibile **fino alle ore 9.15**.

La permanenza dei bambini a scuola segue un criterio di flessibilità che permette alle famiglie di ritirare i bambini anche in orari diversi, se vi sono necessità particolari o legate all'uscita dei fratelli più grandi che frequentano l'istituto. Questi orari sono da concordare con la maestra e con la coordinatrice.

In caso di esigenze lavorative particolari dei genitori, la scuola offre la possibilità di usufruire del servizio extrascolastico post-scuola, **nella fascia oraria 16.00 -18.00**.

## DA LUNEDÌ A VENERDÌ

08.00	09.00	12.00	13.00	13.15	15.00	15.45	16.00	18.00
PRESCUOLA	ATTIVITÀ	PRANZO	PRIMA USCITA	RIPOSO/GIOCO	SECONDA USCITA	POST-SCUOLA		

## LA STRUTTURA DELLA GIORNATA

### MATTINA

08.00 - 9.00

Prescuola

09.00 - 9.15

Accoglienza dei bambini e gioco in sezione

09.15 - 10.00

Riordino e ritrovo sul "tappeto" per il momento del "Ci sono", preghiera, canto, gioco del calendario, distribuzione dei compiti della giornata, cura di sé

10.00 - 11.30

Proposte delle maestre e degli insegnanti specialisti

11.30 - 12.00

Riordino e preparazione per il pranzo

12.00

Pranzo servito in mensa

12.45

Nanna per i più piccoli

13.00 - 13.15

Prima uscita

### POMERIGGIO

13.00 - 15.00

Relax, momento di narrazione e gioco in giardino o in sezione

15.00

Merenda

15.45 - 16.00

Seconda uscita

16.00 - 18.00

Post-scuola su richiesta (a pagamento)

### CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola termina con la fine del mese di giugno, fermo restando che la famiglia può decidere liberamente di interrompere la frequenza in qualsiasi momento, in base alle proprie esigenze.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Le attività proposte sono legate tra loro da uno spunto o tema comune che fa da filo conduttore delle diverse esperienze dando ordine e senso al "fare" del bambino. La proposta iniziale si declina in attività che coinvolgono le diverse dimensioni della persona, da quella percettiva e corporea a quella espressiva e creativa, interessando lo sviluppo del linguaggio e del pensiero logico-razionale.

### LA NARRAZIONE

La narrazione di fiabe e racconti riveste particolare importanza come spunto significativo delle esperienze proposte. Essa è offerta in alcuni momenti comuni dove i bambini sono invitati a immedesimarsi nei luoghi ricreati del racconto o a incontrarne i personaggi e riviverne le esperienze in un contesto di gioco.

All'interno della sezione ogni maestra ha cura di riproporre quotidianamente questo momento di ascolto che è insieme occasione preziosa di dialogo e di relazione coi bambini.

### IL GIOCO CORPOREO

L'espressività corporea è parte integrante del percorso didattico-educativo: esso si esprime attraverso il movimento del corpo, l'immaginazione e il coinvolgimento globale del bambino nell'esperienza di incontro e conoscenza della realtà.

Il gioco corporeo prevede la preparazione di un ambiente particolare in cui il bambino, insieme all'educatrice e ai compagni, possa muoversi, giocare e immedesimarsi.



### L'ATTIVITA' GRAFICO PITTORICA

Particolare importanza è data a tutte le esperienze espressive legate al disegno, alla pittura, alla rappresentazione grafica tramite collage realizzati con materiali diversi.

Queste offrono al bambino la possibilità di esplorare la realtà, di esprimere il proprio mondo interiore, di raccontare di sé e delle esperienze personali.

L'insegnante riserva spazi e tempi adeguati affinché ogni bambino possa trovare in queste attività un'esperienza piacevole e significativa.

### LA MANIPOLAZIONE

Ai bambini viene offerta la possibilità di sperimentare molteplici materiali. Il gioco con le sementi, la farina, la pasta di sale, la creta, l'acqua educa la manualità fine attraverso le diverse esperienze di percezione tattile, sperimentando le varie consistenze dei materiali e la differente pressione che esercitano le proprie dita su di essi.

Tali esperienze mirano anche a sviluppare la progettualità e la creatività attraverso l'utilizzo delle mani e di strumenti specifici.

## EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO

Fin dal primo anno della scuola dell'Infanzia sono proposte attività volte ad affinare la motricità fine e a sviluppare il segno grafico.

L'attenzione dell'insegnante è rivolta a verificare e correggere l'impugnatura degli strumenti grafici con cui il bambino disegna e pittura, a mantenere una corretta postura, ad esercitare la scioltezza dei movimenti delle singole dita e della mano.

Tale educazione non si esaurisce in alcune specifiche attività, ma è trasversale a diverse altre esperienze di sviluppo corporeo e di attività grafico-pittorica.

## IL GIOCO IN GIARDINO

Fare esperienza in natura, a contatto con il verde, l'aria e la terra permette ai bambini di scoprire la bellezza del minuscolo e imparare l'arte di accorgersi. La natura è autentica maestra di scuola: le stagioni che cambiano, con i loro colori, gli odori, i rumori, sono per maestre e bambini fonte di stupore di fronte a un "dato" e occasione di molte domande.

Con la corsa, l'arrampicata, lo scavare, il bambino può meglio percepire il proprio corpo, la sua forza e iniziare così a conoscersi mettendosi alla prova.



## ESPERIENZE IN AMBITO LOGICO - MATEMATICO

La proposta di particolari esperienze e giochi favorisce la maturazione dei concetti logico-matematici.

I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze attraverso azioni quali il contare e rappresentare con simboli oggetti, persone ed eventi, l'osservare, il progettare, il classificare.

Un'occasione per questa riflessione è data dai giochi strutturati presenti nella classe e dai momenti quotidiani vissuti insieme: contare i bambini, i giorni, apparecchiare...

Lo sviluppo del pensiero razionale è favorito anche da esperienze in cui il bambino compie seriazioni, progetta e costruisce giochi e percorsi in cui muoversi col corpo.

L'insegnante aiuta anche il passaggio ad una prima rappresentazione grafico-simbolica.



### LA DRAMMATIZZAZIONE E IL TEATRO

L'esperienza della drammatizzazione è parte integrante delle attività svolte alla Scuola dell'Infanzia: la drammatizzazione è innanzitutto legata all'espressività corporea.

I contenuti nascono dalle diverse occasioni date dalle unità didattiche che si stanno affrontando.

Le rappresentazioni sono svolte sia negli spazi della Scuola dell'Infanzia che nel teatro dell'istituto.

### L'ORTO

La presenza dell'orto, interno al giardino della scuola, permette ai bambini di vivere una molteplicità di esperienze legate alla semina, alla cura e al raccolto. Con l'aiuto dell'adulto che li accompagna i bambini, attraverso la loro esperienza, affinano la capacità di osservare, di formulare ipotesi, di attendere e di lavorare insieme ai propri compagni.

L'esperienza dell'orto, inoltre, li avvia ad un processo di conoscenza del ciclo della vita vegetale e delle trasformazioni della natura nel tempo.

### L'EDUCAZIONE RELIGIOSA

L'educazione religiosa avviene nella quotidianità e attraverso il rapporto con le maestre che comunicano una visione positiva della realtà, che ha origine dalla comune esperienza cristiana.

A scuola l'educazione religiosa avviene attraverso gesti semplici ma carichi di significato e bellezza: dalla preghiera del mattino ai gesti legati ad alcuni momenti dell'anno, come il Presepe vivente a Natale. Tutto è occasione per vivere insieme l'esperienza cristiana come incontro umano e affascinante con la presenza di Gesù.



## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



### LE ATTIVITA' CON GLI INSEGNANTI SPECIALISTI

Nell'arco della settimana la proposta di alcune attività svolte da **insegnanti specialisti** è parte integrante della proposta didattico-educativa.

### PSICOMOTRICITA' - EDUCAZIONE MOTORIA

Nel corso del primo anno è previsto un momento di **psicomotricità** guidato dalle insegnanti di classe adeguatamente formate. Dal secondo anno i bambini svolgono l'ora di **educazione motoria** in palestra guidati da un insegnante specialista.

Per i bambini dell'ultimo anno è previsto inoltre un ciclo di **lezioni in acqua** nella seconda parte dell'anno presso la piscina dell'istituto.

### EDUCAZIONE MUSICALE

L'incontro con l'insegnante di musica sviluppa e favorisce la familiarità con il linguaggio musicale come espressione della persona e come possibilità di arricchire il proprio bagaglio espressivo globale.

Settimanalmente, le tre classi si riuniscono per un momento di canto e ballo, un'esperienza gioiosa in cui si esprime la bellezza dello stare insieme.

L'insegnante di musica, inoltre, incontra piccoli gruppi di bambini di 4 e 5 anni proponendo loro esperienze di educazione al ritmo e all'ascolto.

L'offerta viene a diversificarsi, in relazione alla classe frequentata.

## LA LINGUA INGLESE

Il valore di un insegnamento precoce della lingua straniera, fin dalla prima infanzia, risiede nella maggior plasticità e ricettività ad apprendere fonemi e strutture intonazionali della lingua che caratterizzano questa età.

La curiosità verso il nuovo, la facilità nella memorizzazione di ciò che si ascolta, la mancanza di inibizione consentono ai bambini di riprodurre e imitare spontaneamente suoni diversi dalla propria lingua.

L'incontro con la lingua straniera nella nostra scuola dell'infanzia consiste in **un approccio naturale che consente ai bambini dai 3 ai 5 anni di ascoltarla quotidianamente in contesti significativi**: dal saluto del mattino, al gioco e alla proposta di attività, fino ai momenti dedicati alla cura di sé.

**La lingua inglese non è il contenuto di una attività, ma ne è la forma**, un nuovo codice linguistico che si gioca nell'interazione tra il bambino e l'insegnante, in una situazione globale dove si impara in modo attivo e gioioso.

Nell'arco della settimana è presente ogni giorno la madrelingua inglese che interviene in ciascuna delle tre sezioni con proposte differenziate a seconda dei momenti della giornata e dell'età dei bambini: dal *circle time* del mattino (*morning register, morning prayer, song time*), alla narrazione di storie (*story time*), fino a giochi, attività laboratoriali o in classe.



## USCITE DIDATTICHE, FESTE ED EVENTI

Le uscite didattiche costituiscono la possibilità offerta al bambino di venire a diretto contatto con l'ambiente circostante, con luoghi di particolare interesse naturalistico (parchi, cascine didattiche) e con l'offerta culturale del territorio (mostre, musei... ). Esse sono programmate in continuità con il lavoro proposto a scuola dalle insegnanti.

I momenti di festa (Accoglienza, Natale e fine anno, festa dei nonni, festa della mamma, festa del papà) sono occasioni importanti sia perché permettono alle famiglie di partecipare all'esperienza educativa della scuola, sia perché in esse il bambino sperimenta l'appartenenza a una realtà comunitaria più grande.



## ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE

### CORSI SPORTIVI POMERIDIANI

Con l'intento di fornire ai bambini l'opportunità di praticare sport in un contesto in cui non venga meno l'attenzione educativa accanto a quella sportivo-agonistica, alcuni insegnanti e genitori della scuola hanno costituito nel 2015 una società sportiva denominata Asd Sacro Cuore, che propone dal secondo anno corsi di **ginnastica ritmica, nuoto, scuola calcio e avviamento allo sport** presso gli impianti sportivi dell'istituto.

Per ulteriori informazioni e dettagli sull'associazione e sui corsi offerti è possibile consultare il sito: <http://asdscuoremilano.teamartist.com>

### SERVIZIO DI POST SCUOLA

Per le famiglie che lo desiderano è possibile iscrivere i propri figli al doposcuola **dalle 16.00 alle 18.00**.

È possibile effettuare un'iscrizione sia **mensile** che **annuale** e decidere anche il numero dei pomeriggi.

### LABORATORI POMERIDIANI

In alcuni periodi dell'anno possono essere attivati dei laboratori pomeridiani, guidati da insegnanti specializzati.

Questi si svolgono **dopo le ore 16.00** e hanno lo scopo di favorire e sostenere esperienze creative ed espressive.

### IL CITY CAMP ESTIVO

Nel mese di luglio è attivo un **camp estivo di carattere sportivo** per bambini dai 3 ai 5 anni gestito dagli istruttori della ASD Sacro Cuore e aperto anche agli esterni, pensato e strutturato per rispondere ai bisogni dei bambini della Scuola dell'Infanzia, e offrire giornate di gioco con ritmi e proposte adeguati all'età. Il camp si svolge negli spazi verdi e negli ambienti della scuola con **orario 8.00-17.00**.

## INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Il percorso personale di ogni bambino è condiviso con la sua famiglia in alcuni momenti particolari:

### COLLOQUI CONOSCITIVI

All'inizio dell'anno scolastico i genitori dei nuovi iscritti incontrano personalmente la maestra che accoglierà il loro bambino. E' l'occasione per uno scambio di informazioni e per condividere le modalità dell'inserimento.

### COLLOQUI SETTIMANALI

Le maestre titolari hanno un orario di ricevimento settimanale in cui i genitori possono dialogare rispetto al percorso scolastico del proprio bambino.

### ASSEMBLEE DI CLASSE

Altri momenti di incontro sono dati nelle assemblee di classe per conoscere il progetto didattico-educativo e condividere scopo e metodo della proposta.



# ISCRIZIONI

Le richieste di iscrizione si effettuano online su [www.sacrocuore.org](http://www.sacrocuore.org) a partire dall'1 settembre precedente all'anno scolastico di iscrizione.

Dal mese di ottobre la Coordinatrice incontra i bambini e le loro famiglie per un colloquio di conoscenza.

È possibile inoltre visitare la scuola nelle giornate di Open School e di scuola aperta.

Ulteriori informazioni e PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) su [www.sacrocuore.org](http://www.sacrocuore.org)

Segreteria  
telefono: **02 210103 500**  
e-mail: [segreteria@sacrocuore.org](mailto:segreteria@sacrocuore.org)



SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO ARTISTICO

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO



**FONDAZIONE SACRO CUORE**

Via Rombon 78 - 20134 Milano

Tel. +39 02 210103500

[www.sacrocuore.org](http://www.sacrocuore.org)